

Titolo II Capo 3 - Circolante (LIFT PLUS)

La presentazione delle domande è stata sospesa l'8 gennaio 2021.

Lo strumento è finalizzato a far fronte a carenze di liquidità determinate dall'emergenza sanitaria da Covid 19. Si rivolge a professionisti e ad imprese micro, piccole e medie che operano principalmente nei settori del commercio, dell'artigianato, del manifatturiero, dei servizi ed ha l'obiettivo di attivare nuova finanza da destinare alle immediate necessità per la ripresa delle attività economiche dopo il fermo imposto dall'emergenza da Covid-19. Potranno essere considerati validi i finanziamenti deliberati successivamente all'entrata in vigore del Decreto legge n. 23 dell'8 aprile 2020.

L'aiuto sarà erogato in forma di sovvenzione diretta pari al 20% dell'importo di un nuovo finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore accreditato. Questo aiuto arriverà al 30% per tutte le imprese che assumeranno l'impegno ad assicurare nell'esercizio 2022 i livelli occupazionali, in termini di unità lavorative annue (Ula), riferiti all'esercizio 2019.

L'importo di ogni singola operazione di finanziamento, su cui verrà calcolata la sovvenzione diretta, non dovrà essere inferiore a 30mila euro e non superiore a 2 milioni di euro, indipendentemente dall'ammontare complessivo del finanziamento concesso che potrà anche essere superiore a 2 milioni di euro. Il finanziamento avrà una durata minima di 24 mesi ed almeno 12 mesi di preammortamento.

Le domande devono essere presentate ad un confidi o ad una banca accreditata, la quale si occuperà, dopo le opportune verifiche, di concedere il finanziamento e di inviare poi la richiesta di ammissione alle agevolazioni.

Gli aiuti del Titolo II Capo 3 Circolante (Lift Plus) sono cumulabili con altri strumenti emergenziali previsti dalla Commissione Europea.